

Al professor Fornari assegnato il premio Piacentino benemerito

Sabato la Famiglia Piasinteina consegnerà la medaglia d'oro all'ex primario di gastroenterologia. Il "razdur" Anelli: «Un innovatore»

PIACENZA

● Il professor Fabio Fornari è il Piacentino benemerito 2019. La Famiglia Piasinteina gli consegnerà il premio sabato prossimo, 19 gennaio (ore 17), nella sede di via San Giovanni n.7.

All'ex primario ospedaliero di gastroenterologia verrà data una medaglia d'oro con la tradizionale pergamena e durante la cerimonia sarà letta la motivazione stilata dal consiglio direttivo del sodalizio piacentino.

Il presidente Danilo Anelli anticipa però una valutazione: «Fornari si è dedicato al suo lavoro con dedizione ed impegno personale frutto di una passione speciale». Anelli fa notare che il medico è stato anche un «ricercatore» e ha cercato l'innovazione sperimentando nuove terapie di cura. «Sotto il profilo umano - conclude il razdur Anelli - attraverso la sua attività ha intrecciato rapporti personali con pazienti e colleghi destando un'ammirazione generale».

La giornata in Famiglia prevede un dialogo fra Fornari e la professoressa Ester Capucciati per mettere a fuoco la figura umana e professionale del premiato. A seguire, ci sarà la presentazio-

ne dei volumi "Vivere in salute - I segreti per una buona alimentazione e corretti stili di vita" dello stesso Fornari e "Semplicemente buono: è di PIACENZA - Sulla nostra tavola i segreti per una vita sana" sempre di Fornari e di Giorgio Lambri. Oltre agli autori, interverrà il giornalista ed ex direttore di Libertà, Gaetano Rizzuto. Al pianoforte Francesca Carini eseguirà alcuni brani musicali.

Fabio Fornari, classe '51, nato a Piacenza, si è laureato in medici-

na e chirurgia a Parma e si è specializzato in gastroenterologia ed endoscopia digestiva e in medicina interna all'Università di Pavia. Dal 1977 al 1994 ha svolto la propria attività professionale dapprima come assistente presso la Divisione di Medicina dell'ospedale di Fiorenzuola e dal 1981 come aiuto presso la Divisione di Medicina e Gastroenterologia dell'Ospedale di Piacenza come allievo del prof. Luigi Bussarini.

In questi anni ha svolto anche il ruolo di coordinatore della sede piacentina della Scuola Nazionale di Ecografia Interventistica. Dal dicembre 1994 è stato primario di Medicina interna presso l'Azienda Usl di Piacenza, prima a Bobbio poi a Castelsangiovanni e infine alla Divisione di Medicina d'Urgenza dell'Ospedale di Piacenza.

Dal marzo 2001 al giugno 2018, Fornari è stato primario di Divisione di Gastroenterologia, reparto convenzionato con la Scuola di Specializzazione di Parma, facendo del reparto ospedaliero piacentino un punto di riferimento e di eccellenza per i gastroenterologi italiani.

Fornari fa parte del "board di gastroenterologia" dell'Accademia



Il professor Fabio Fornari ad un convegno medico

Nazionale di Medicina, è autore di 218 pubblicazioni su argomenti gastroenterologici ed epatologici di cui oltre cento comparse su riviste internazionali.

Si segnalano in particolare le ricerche sulla biopsia ecoguidata dei tumori epatici, sulle complicanze delle biopsie addominali, sulla prevalenza e incidenza della calcolosi colecistica nella cirrosi epatica, sul trattamento percutaneo dei tumori primitivi del fegato, sull'utilizzo dell'ecografia con mezzo di contrasto nei tumori epatici.

Nel novembre 2005 Fornari ha ricevuto il premio "La Salle" quale riconoscimento agli ex allievi

del Collegio S.Vincenzo e nel 2014 il "Cuore d'oro Città di Piacenza". Oggi Fornari entra nel novero dei piacentini benemeriti, di cui fanno parte nomi di spicco del passato e del presente in tanti campi della vita piacentina, artistica, professionale, medica, sportiva e religiosa: da Egidio Carella a Luciano Ricchetti, da Osvaldo Bot a Giana Anguissola, da Antonio Samorè ad Edoardo Amaldi, da Alberto Cavallari a monsignor Agostino Casaroli, da Flaviano Labò al cardinale Esilio Tonini a Luigi Cavanna. Tra gli ultimi nomi: Lucio Rossi, Franco Anelli, Giorgia Bronzini, Daniele Vallisa, Alberto Martini e Corrado Casati. **ps**



Ha sperimentato nuove terapie per le cure» (Danilo Anelli)



Una forte capacità di intrecciare rapporti con pazienti e collaboratori»